



- [Biopolitica](#)
- [Capitale umano](#)
- [Diritto e giustizia](#)
- [Economia e mercato](#)
- [Il mondo e noi](#)
- [Partiti e Stato](#)
- [Più Azzurro, Più Verde](#)

*Inserito in* / [Capitale umano](#)

## **Giovani e innovativi si può, perfino nell'Italia che invecchia e ripiega**

Inserito il 10 febbraio 2010



[Segnala <questo articolo>](#)



[Stampa articolo](#)

Tags: [esempi](#), [giovani](#), [innovazione](#), [L'Italia che innova](#), [leadership](#), [Meloni](#), [Mucci](#), [Petrini](#), [Side Leaders](#)



- Il prossimo 19 febbraio presso l'Ara Pacis a Roma si terrà la presentazione del volume "L'Italia che innova" di Giorgia Petrini (foto), che fa parte del progetto Side Leaders. Il libro di Giorgia Petrini, edito da KOINè Nuove Edizioni, nasce dagli incontri con 10 giovani leader italiani di successo sotto i 40 anni, le cui storie rappresentano la parte centrale del volume, preceduta da alcune riflessioni su innovazione e futuro nel nostro Paese.

Ognuno dei 10 "Side Leaders", imprenditori o manager, dimostra di incarnare un possibile "role model" per i nostri ragazzi, con semplicità e talento, caparbità e coraggio, elasticità e serenità, lungimiranza ed apertura mentale. Danno speranza, questi dieci esempi, perché spiegano con onestà come per avere successo non si debba necessariamente essere dotati di patrimoni familiari o case da ipotecare, e come il genio si nasconda a volte nelle persone più comuni. Non si tratta di supereroi, ma di personalità forti dotate di leadership nata e testata nella quotidianità, ognuna delle quali ha un particolare e bel messaggio per i giovani lettori. Federico Vione, Paolo Barberis, Stefano Cigarini, Luca Ascani, Fabrizio Capobianco, Gianluca Dettori, Sara Passarella, Silvio Gentile: insieme a Giorgia Petrini sono le menti ed i cuori che vengono narrati nel libro, e che dovrebbero essere conosciuti, ammirati ed imitati dai nostri ragazzi molto più di quanto purtroppo non avvenga in realtà.

C'è poi la scommessa, ovvero il decimo leader, che il successo lo conquisterà a breve e che il libro "adotta". Iosè Magno è una rivelazione sotto tutti i punti di vista, il suo Blucapè minaccia di rivoluzionare il mondo dei social network di qui a pochissimo, e la volontà di Giorgia Petrini è quella di tenerlo qui in Italia, di far partire da qui il suo business, che si rivolge ad un utenza globale, e di evitargli le sirene della Silicon Valley che lo vorrebbero finanziare perché credono in lui, e nel suo progetto.

L'Italia che innova è una secchiata d'acqua gelida in faccia al conservatorismo che attanaglia i giovani italiani, un colpo di machete alle ragnatele che purtroppo ostacolano il corso delle idee che molti nostri ragazzi non sanno come far crescere ed implementare: è un messaggio di speranza e di incoraggiamento, in una situazione in cui anche il buon senso sembra essere rivoluzionario, e dimostra comunque di essere, come diceva Ralph Waldo Emerson, "raro quanto il genio". L'Italia del 2010 è piena di genio, ne siamo certi: il libro vuole dare il suo contributo affinché a questo segua in eguale misura anche il buon senso di credere nel futuro dei nostri giovani, talenti nascosti e futuri Side Leaders, ovvero leader di confine.

L'evento del 19 febbraio all'Ara Pacis a Roma alle ore 16 nasce dal medesimo spirito che spinge il libro. Sarà un evento diviso in più parti: dalla proiezione di video alla tavola rotonda moderata da Emil Abirascid con alcuni dei leader del libro (tra i quali, direttamente dalla Silicon Valley, il CEO e founder di Funambol Fabrizio Capobianco), il Ministro della Gioventù Giorgia Meloni, il Presidente di Rai NET Giampaolo Rossi e l'Amministratore Delegato di MTV Italia Gian Paolo Tagliavia, dal faccia a faccia tra Giorgia Petrini e Iosè Magno alla parte finale con premiazione e annuncio della partnership con l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione ed il progetto "L'Italia degli innovatori".

Share

### Inserito da:



[Umberto Mucci](#) - che ha inserito 6 articoli in [Libertiamo.it](#).

Nato a Roma nel 1969, laureato in Scienze Politiche alla Sapienza di Roma, ha un master in marketing e comunicazione. Si occupa di pubbliche relazioni in ambito di internazionalizzazione.

Rappresenta in Italia l'Italian American Museum di Manhattan. Ha pubblicato per la rivista per italiani all'estero èItalia e per Romacapitale. Ha co-fondato e diretto la Fondazione Roma Europea.